



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

PNRR a titolarità del MUR - Bando PRIN 2022 PNRR, di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Area Umanistica e della Formazione - Settore SH6 BUILDING AN OPEN ACCESS LITHOTHEQUE OF ITALIAN KNAPPABLE ROCKS EXPLOITED DURING PREHISTORY - OPENLIT è stato approvato dal Decreto Direttoriale n. 969 del 30 giugno 2023 – Codice Progetto MUR 20229ZLWSH - CUP B53D23001300006 -

**DECISIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A
140.000,00 EURO**

Affidamento diretto mediante PCP ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del Dlgs. 36/2023 per la fornitura di un servizio di realizzazione di sezioni sottili di campioni geologici di rocce scheggiabili per studio petrografico dei campioni e caratterizzazione delle materie prime al fine di implementare le informazioni tessiturali e composizionali che confluiranno nel database della litoteca virtuale prevista dal progetto PRIN OPENLIT per attività di ricerca del Dipartimento Sagas/Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 1.639,00 oltre IVA 22% euro 1.999,58. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP Dott.ssa Silvia Urbani CIG: B92AA00221 – CUP B53D23001300006 Buono d'ordine U-GOV 120 del 27/11/2025

Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 Linea di Investimento 1.1 “Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e



resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti:

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento di Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*” e



relativo addendum sull'applicazione delle verifiche a campione;

- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi



dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il D.D. n 104/22 con cui è stato emanato il Bando Prin 2022 che in quanto imputati al PNRR, devono rispettare le stesse condizionalità e i medesimi requisiti richiesti per gli interventi a valere del successivo Avviso di cui al DD 1409/2022 con cui è stato emanato il Bando Prin 2022 PNRR;

Visto il finanziamento su Bando Prin PNRR 2022 ricevuto dal Professore Domenico Lo Vetro ed il D.D. 969 del 30 giugno 2023 di concessione del finanziamento per un importo di euro 150.974,00 totale per il progetto BUILDING AN OPEN ACCESS LITHOTHEQUE OF ITALIAN KNAPPABLE ROCKS EXPLOITED DURING PREHISTORY - OPENLIT – Codice Progetto MUR 20229ZLWSH - CUP B53D23001300006;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto del Professore Domenico Lo Vetro;



Dando Atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Silvia Urbani, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visto l'art. 11 comma 2, secondo il quale nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01;

Preso Atto che l'attività oggetto dell'appalto è riconducibile al codice Ateco 82.99.99 codice Ateco 82.99.99 relativo allo studio e analisi di sezioni sottili di rocce, malte, ceramiche e materiali inerti e che il CCNL maggiormente rappresentativo per le associazioni dei datori di lavoro e lavoratori è da costituito CCNL Servizi alle imprese - Altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a;



Vista l'autocertificazione dell'operatore economico sull'equipollenza del CCNL applicato, la stazione appaltante si riserva di richiedere, se necessario, la documentazione comprovante tale equivalenza, che copra aspetti normativi ed economici.

Visti lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Considerata la necessità di procedere alla realizzazione di sezioni sottili per studio petrografico funzionale al progetto PRIN 2022 OPENLIT per le attività di ricerca del Dipartimento Sagas/Università degli Studi di Firenze;

Considerato che, a seguito di informali indagini di mercato, tramite consultazione dei cataloghi degli operatori economici abilitati per la categoria merceologica, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti nonché del servizio oltre che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Ditta TS LAV & GEOSERVICES DI ALESSANDRO MALASOMA – Via Vecchia Fiorentino, 10 – 56021 Cascina (PI) – CF/PI 02465120505, per un prezzo IVA esclusa di euro 1.639,00 per un totale complessivo pari a IVA inclusa di euro 1.999,58;

Dato Atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una



commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Dato Atto che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

Preso Atto che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

Dato Atto che la stazione appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice e che, pertanto, la Stazione appaltante si riserva ogni più ampio potere di autotutela in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e del DPR 445/2000;

Visto il co.2 bis dell'art. 35 del Codice in merito all'accesso agli atti e riservatezza che prevede che in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice ed acquisito pertanto il consenso Privacy dell'OE;

Richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. N 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti



dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

Rilevato che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione *[anche didattica nel caso di acquisti ICT]*:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

Premesso quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una “piattaforma di approvvigionamento digitale” certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Ritenuta tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;



Considerato quanto disposto nel comunicato del 10/01/2024, dal Presidente dell'ANAC, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che, al fine di favorire le Amministrazioni all'adeguamento ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle PAD e, altresì, consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, è possibile utilizzare, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti_pubblici, disponibile fino al 31 dicembre 2024;

Visto il Comunicato del Presidente Anac del 18 giugno 2025 in merito all'adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 con la conseguente estensione *sine die* della proroga all'utilizzo della PCP;

Vista la necessità contingente e l'urgenza di affidare il servizio e considerato il ricorso alla PCP essere il mezzo più idoneo alla realizzazione di un'amministrazione di risultato;

Vista la possibilità di utilizzare tale strumento in modalità suppletiva per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate;

Che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.lgs. 36/2023;



Considerato di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Considerata la copertura finanziaria della spesa che graverà su Bando Prin PNRR 2022 ricevuto dal Professore Domenico Lo Vetro per il progetto BUILDING AN OPEN ACCESS LITHOTHEQUE OF ITALIAN KNAPPABLE ROCKS EXPLOITED DURING PREHISTORY - OPENLIT – Codice Progetto MUR 20229ZLWSH - CUP B53D23001300006;

Dato Atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Dato Atto che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata *in alternativa* mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto; ciò premesso

DISPONE



- a) L'affidamento diretto mediante, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fornitura di un servizio di realizzazione di sezioni sottili di campioni geologici di rocce scheggiabili per studio petrografico dei campioni e caratterizzazione delle materie prime al fine di implementare le informazioni tessiturali e composizionali che confluiranno nel database della litoteca virtuale prevista dal progetto PRIN OPENLIT per attività di ricerca del Dipartimento Sagas/Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 1.639,00 oltre IVA 22% euro 1.999,58; non sono previsti oneri per la sicurezza, alla Ditta TS LAB&GEOSERVICES DI ALESSANDRO MALASOMA – Via Vecchia Fiorentina, 10 – 56021 Cascina (PI) – CF/PI 02465120505;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Urbani che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento graverà per euro 768,60 sul progetto su Bando Prin PNRR 2022 ricevuto dal Professore Domenico Lo Vetro per il progetto BUILDING AN OPEN ACCESS LITHOTHEQUE OF ITALIAN KNAPPABLE ROCKS EXPLOITED DURING PREHISTORY - OPENLIT – Codice Progetto MUR 20229ZLWSH - CUP B53D23001300006;
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata/mediante stipula Start, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

g) Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 27/11/2025

Il Dirigente/Direttore/Responsabile



Fulvio
Cervini
28.11.2025
09:27:17
GMT+01:00